

Siracusa. Eni/Versalis: adesione del 100 per cento allo sciopero. Manifestazione a Roma

Conta circa 200 persone la delegazione partita dalla provincia per raggiungere Roma, dove questa mattina si svolge la manifestazione organizzata in occasione dello sciopero nazionale della Chimica per rivendicare chiarezza e garanzie in merito alla paventata cessione di Versalis da parte di Eni. Lo sciopero è entrato nel vivo a metà mattinata. A Priolo, il blocco delle portinerie della zona industriale ha raccolto la massima adesione. Stessa situazione a Roma, con una notevole partecipazione alla manifestazione in piazza Santi Apostoli, vicino a Montecitorio. La delegazione siracusana è guidata dai segretari generali provinciali di Cgil e Cisl, Paolo Zappulla e Paolo Sanzaro, oltre ai 3 segretari di categoria di Cgil, Cisl e Uil. In piazza Santi Apostoli presenti anche i 3 segretari nazionali generali Susanna Camusso, Annamaria Furlan e Carmelo Barbagallo, oltre ai rappresentanti nazionali della Chimica. Che il colosso sia intenzionato ad abbandonare la chimica in Italia è molto più che un'ipotesi. L'intenzione sarebbe quella di puntare su un fondo di investimenti straniero, la Sk Capital, sebbene nei giorni scorsi il ministro Federica Guidi, rispondendo ad un'interrogazione presentata, al Question Time, da un gruppo di deputati del Pd, abbia chiarito che non si tratta di nulla di già scritto nero su bianco. Rassicurazione che non è bastata ai parlamentari siracusani. Questa mattina, intorno alle 6, la delegazione siracusana è partita dall'aeroporto di Catania alla volta di Roma. Intanto ad Augusta, convocato un consiglio comunale "ad hoc". Sarà convocata successivamente, invece, la seduta prevista del consiglio comunale di Siracusa, richiesta da

Sonia D'Amico.